



# Comune di Ferruzzano

Città Metropolitana di Reggio Calabria



Finanziato dalla  
Comunità Europea  
Next Generation EU

ORIGINALE

## AREA TECNICA

Determina R.G. n. 206 del 30-06-2025

R.I. n. 133 del 30-06-2025

*Oggetto:*

**PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione europea - NextGeneration EU. Ferruzzano: il Borgo del benessere CUP: J98C22000050006 Intervento 11 - Organizzazione e gestione di un sistema di Albergo Diffuso per aumentare la disponibilità ricettiva territoriale Esito avviso pubblico rivolto a soggetti privati per la ricognizione e acquisizione del patrimonio immobiliare da utilizzare per la realizzazione dell'Albergo diffuso.**

*CIG:*

**VISTO** il decreto sindacale n. 4 del 27.03.2025 – con cui sono state attribuite all'Arch. Nicola Tucci le funzioni dirigenziali di responsabilità dell'area tecnica;

**VISTA** la Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 06.02.2025 con la quale è stato nominato RUP dell'intervento l'Ing. Vincenzo Primerano;

**VISTA** la delibera del C.C. n. 27 del 19.12.2024 di approvazione del bilancio di previsione esercizio 2024/2026, esecutiva nei termini di legge;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTO** il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);

**VISTO** il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);

**VISTO** l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (Disposizioni urgenti in materia di termini normativi) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;

**VISTO** l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

**VISTA** la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

**VISTO** l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

**CONSIDERATO** che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

**VISTO** il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

**VISTO** il D.P.C.M. del 20/06/2023 (Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati);

**VISTA** la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

**VISTA** la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

**VISTA** la circolare MEF RGS n. 1/2023 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

**VISTA** la circolare MEF RGS n. 10/2023 (Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);

**VISTO** il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);

**VISTA** la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l’interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d’intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

**VISTA** la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi”;

**CONSIDERATO** che all’investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” (M1C3) sono collegati i seguenti target /milestone:

1) Milestone /target		2) Denominazione	3) Indicat ore	4) Tempis tiche
5) M1C 3-12	6) Mileston e	7) Entrata in vigore del decreto del MiC per l’assegnazione delle risorse destinate all’attrattività dei borghi	8) -	9) T2 2022
10) M1C 3-16	11) Target	12) Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi	13) 1300	14) T2 2025

**VISTO** il decreto SG MiC n. 10/2022 (Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) e, in particolare, l’art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell’investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato generale, attribuendone le relative funzioni;

**VISTO** il D.M. MiC n. 160/2022 di riparto delle risorse PNRR relative all’Investimento 2.1. “Attrattività dei borghi” (M1C3) di importo complessivo pari a euro 1.020.000.000,00, di cui, in particolare, euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: “Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell’Italia post Covid-19”; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la “Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici”, di cui 380 milioni di euro per i

Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole;

**VISTO** il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

**VISTO** l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

**VISTO** l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse con il quale si assegnano euro 363.445.527,09 a favore di 289 comuni (l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento è allegato al Decreto – Allegato B);

**VISTO** il decreto del Segretariato Generale del Ministero della cultura n. 278 del 20/04/2023, ad integrazione del DSG. 453/2022, con il quale sono state approvate le graduatorie aggiornate di cui all'Avviso pubblico, in considerazione di una rinnovata attività valutativa della Commissione;

**VISTO** il decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 381 del 20/04/2023 con il quale sono assegnate risorse complessive pari a euro 6.811.971,58 in favore di ulteriori quattro progetti;

**VISTO** che con il decreto SG MiC n.453/2022 è stata assegnata al Comune di Ferruzzano, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di 1.599.674,98 per il Progetto presentato titolato “Ferruzzano: il Borgo del benessere” – CUP: J98C22000050006;

**VISTO** il Disciplinare d'Obbligo;

**PREMESSO CHE:**

- il Progetto “Ferruzzano: il Borgo del benessere” – CUP: J98C22000050006 è composto da 15 attività distinte;
- l'intervento 11 è denominato “**Organizzazione e gestione di un sistema di Albergo Diffuso per aumentare la disponibilità ricettiva territoriale**”;
- con Determina n. 47 del 06.03.2025 è stato approvato il Quadro Economico e il cronoprogramma dell'Intervento 11 “**Organizzazione e gestione di un sistema di Albergo Diffuso per aumentare la disponibilità ricettiva territoriale**”;
- con Determina n. 59 del 17.03.2025 è stato affidato il servizio di progettazione del MASTERPLAN dell'Albergo Diffuso del Comune di Ferruzzano;
- con Determina n. 112 del 09.06.2025 è stato affidato il servizio di accompagnamento alla costituzione dell'apposita figura giuridica per l'inaugurazione e la gestione dell'Albergo diffuso;
- con Determina n. 117 del 09.06.2025 è stato approvato dell'Avviso relativo rivolto a soggetti privati per la ricognizione e acquisizione del patrimonio immobiliare da utilizzare per la realizzazione dell'Albergo diffuso nell'ambito del Progetto

**CONSIDERATO** che entro la scadenza dell'avviso sopra menzionato non è stata ricevuta nessuna domanda di partecipazione;

**RITENUTO NECESSARIO** prendere atto della mancata partecipazione all'avviso sopra menzionato

**ATTESTATA** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.” “Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria”;

**ATTESA LA PROPRIA COMPETENZA** ai sensi:

- dell'articolo 183, comma 9, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali);
- dell'art. 147-bis. Controllo di regolarità amministrativa e contabile (articolo introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012) comma 1 secondo il quale Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

**VISTO** il D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;

**VISTO** il D.P.R. n. 207/2010 per le parti vigenti;

**VISTO** il D.lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/2014;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente.

**RITENUTO** pertanto di poter procedere in merito;

## **DETERMINA**

1. **DI CONSIDERARE** le premesse come parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **DI PRENDERE ATTO** che non è stata ricevuta nessuna domanda di partecipazione del suddetto” avviso ed il relativo allegato di partecipazione allo stesso predisposto dall'Ufficio insieme all'operatore economico incaricato per il servizio di accompagnamento alla costituzione dell'apposita figura giuridica per l'inaugurazione e la gestione dell'Albergo diffuso”
3. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Vincenzo Primerano;
4. **DI DARE ATTO CHE** la presente determinazione non necessita di visto contabile da parte del servizio contabile
5. **DI ATTESTARE** la regolarità tecnica e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs 267/00;

6. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio del comune da oggi e per 15 giorni consecutivi;
7. **DI ATTESTARE** l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale". Come introdotto dalla legge anti corruzione n. 190/2012;
8. **DI TRASMETTERE COPIA DEL PRESENTE** Al Segretario Comunale, alla G.C., per presa visione.

**IL RESPONSABILE**  
*Tucci Nicola*  
*(Sottoscritto con firma digitale)*